



In Forma

“MULTICOMPONENT SYSTEM CELLULAR”

NUOVISSIMO SEPARATORE CELLULARE NELL’ASL 13



Nella fotografia a lato, da sinistra: il Vicesindaco del Comune di Borgomanero geom. Pier-Carlo Fornaja, il Direttore Generale dell’ASL 13 dott. Vittorio Brignoglio ed il Presidente dell’AVIS Sovracomunale Giuseppe Bacchetta

Giovedì 15 luglio u.s., l’AVIS Sovracomunale di Borgomanero ha consegnato – in comodato d’uso -, al Servizio Immunotrasfusionale dell’ASL 13 un sistema modulare per aferesi, denominato “Multicoponent System Cellular”, per soddisfare con nuove tecniche le esigenze cliniche e per fornire prodotti sempre più di alta qualità alla struttura sanitaria.

Si tratta di un’apparecchiatura capace di separare il sangue prelevato nelle diverse parti di cui si compone (piastrine o trombociti, globuli rossi o emazia, globuli bianchi o leucociti, plasma ecc...) al fine di utilizzarlo per prelievi mirati, ottimizzando così maggiormente le donazioni.

L’apparecchiatura – costata circa € 30.000 -, è il risultato di un progetto, promosso dall’AVIS Sovracomunale ed è stata acquistata con le risorse messe a disposizione dalla Fondazione onlus Comunità del Novarese, dalla Fondazione Banca

Popolare di Novara per il territorio, dai Comuni referenti delle Sezioni AVIS e da Aziende e privati presenti sul territorio, a testimonianza di come la collaborazione tra forze sociali, volontariato, privato e istituzioni contribuisca a migliorare sempre più la qualità dei servizi a favore della popolazione.

L’attività dell’AVIS borgomanerese ha inizio nel 1951, con un gruppo di **15** soci coordinati da Angelo Ingarmo, il “*Presidentissimo*”, per rispondere alle richieste di sangue dell’Ospedale SS. Trinità di Borgomanero. La storia del gruppo è contenuta in un “*libricino dalla copertina rossa*” che per molti anni rimarrà l’unico e indispensabile *archivio* dei Volontari del Sangue.

L’A.V.I.S. Sovracomunale di Borgomanero nasce successivamente nel

IN QUESTO NUMERO	
“MULTICOMPONENT SYSTEM CELLULAR” NUOVISSIMO SEPARATORE CELLULARE NELL’ASL 13	PAGG. 1/2
ATTIVAZIONE AMBULATORIO DI ONCOLOGIA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARONA DELL’ASL 13	PAG. 3
LE NOTIZIE VIAGGIANO IN RETE	PAG. 3
I GIOVANI IN GUERRA CONTRO IL FUMO	PAG. 43
EMERGENZA CALDO. CONSIGLI UTILI	PAGG. 5/6/7
L’ESTATE IN CITTÀ; MSURE DI PREVENZIONE NELL’ASL 13	PAG. 7
VARIAZIONE ATTIVITÀ CUP, CENTRO PRELIEVI, CASSA TICKET E DELLE SEDI TERRITORIALI DEL DISTRETTO DI NOVARA DELL’ASL 13	PAG. 9
SANA ALIMENTAZIONE: RISULTATI DEL PROGETTO	PAGG. 8/9/10
GLI UTENTI CI SCRIVONO	PAG. 11



... **Buone vacanze!**

marzo 1989. Attualmente riunisce **15** sezioni (Borgomanero – Boca e Cavallirio – Bolzano Novarese – Briga Novarese – Cureggio – Fontaneto d'Agogna – Gargallo – Gattico – Gozzano – Maggiora – Pella – Pogno – San Maurizio d'Opaglio – Soriso – Veruno) e **5** gruppi di Borgomanero e zone limitrofe, contando su un numero di **2864** donatori (al 30 giugno 2004) che permette così di soddisfare tutte le necessità di sangue del Servizio Immunotrasfusionale dell'ASL 13.

L'AVIS, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Borgomanero (tel. 0322 848387), dal 2000 ad oggi ha raggiunto grandi risultati (vedi tabella sotto)

Il risultato ottenuto con le donazioni nel 2003 è conseguenza dell'impegno sempre maggiore dei donatori e della collaborazione ed

attenzione dell'ASL 13, in particolare del Servizio Immunotrasfusionale diretto dalla dottoressa Marcella Tarditi.

I dati in crescita di anno in anno - sempre in linea con la "Programmazione della raccolta e produzione di emoderivati" indicata dalla Regione Piemonte - , forniscono l'impulso all'Associazione Volontari del Sangue a continuare nel percorso intrapreso.

Le attività dell'AVIS sono molteplici; ad esempio d'intesa con il Presidio Ospedaliero i donatori sono sottoposti ad esami per la prevenzione dei tumori prostatici che fa sì che l'Associazione Sovracomunale di Borgomanero sia nella Provincia di Novara l'unica sezione ad effettuare tali controlli.

Un ringraziamento all'AVIS, a tutti coloro che hanno contribuito all'acquisto di un'apparecchiatura all'avanguardia e, soprattutto, ai donatori sempre più consapevoli del loro ruolo finalizzato alla salvaguardia della salute.



	2000	2001	2002	2003	2004 AL 30 GIUGNO
DONAZIONI	4417	4814	4846	5016	2523
PLASMAFERESI	523	514	467	552	299



Nella fotografia di sinistra: il Direttore Generale dell'ASL 13 dott. Vittorio Birgnoglio ed il Presidente della Fondazione Comunità del Novarese sen. Ezio Leonardi



Nella foto di destra: il Direttore del Servizio Immunotrasfusionale del P.O. di Borgomanero dott.ssa Marcella Tarditi ed il Presidente dell'AVIS Sovracomunale di Borgomanero Giuseppe Bacchetta

Nella fotografia a lato un donatore, Giacomo Poletti, si presta ad effettuare la donazione con la nuova apparecchiatura "Multicomponent System Cellular"



ATTIVAZIONE AMBULATORIO DI ONCOLOGIA PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARONA DELL'ASL 13

A cura della Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL 13

Prosegue il processo di riorganizzazione delle attività oncologiche nel territorio dell'Azienda Sanitaria Locale n° 13, all'interno del Dipartimento Interaziendale e in correlazione con il Polo Oncologico.

A seguito dell'apertura - nel mese di giugno scorso -, del Day Hospital Oncologico (presso il Presidio Ospedaliero di Borgomanero nei locali di nuova realizzazione nella palazzina dei Poliambulatori), le attività oncologiche (trattamenti chemioterapici) a favore dei pazienti residenti nei distretti di Borgomanero e di Arona, possono essere soddisfatte dalla struttura specializzata di Borgomanero.

A partire dal **19 luglio 2004**, come anticipato il 7 luglio ai Sindaci dei Comuni del Distretto di Arona, è stato **attivato** presso l'**Ospedale di Arona un ambulatorio di Oncologia**, gestito da uno specialista proveniente dal

Day Hospital di Borgomanero, che si farà carico dei pazienti giunti all'osservazione dei Reparti dell'Ospedale di Arona (Chirurgia, Medicina, ecc.).

A seguito della valutazione clinica presso l'Ambulatorio di Oncologia, i pazienti che necessitano di trattamento chemioterapico verranno indirizzati al Day Hospital di Borgomanero per il successivo percorso terapeutico.

Il **trasferimento** dei pazienti, qualora impossibilitati a raggiungere l'ospedale di Borgomanero con mezzi propri, sarà garantito grazie ad una convenzione stipulata tra l'ASL 13 e l'Associazione **AUSER** di Castelletto Ticino, attivata dal medico Oncologo al momento della visita specialistica ad Arona.

A coloro che sono già seguiti presso la struttura ospedaliera di Arona, sarà comunque assicurata la continuità assistenziale.



Nell'immagine sopra, l'ingresso al Presidio Ospedaliero di Arona.

Si sottolinea l'importante valenza sanitaria della riorganizzazione delle attività oncologiche della ASL13, con sviluppo dell'offerta di un servizio qualificato, integrato nella rete Oncologica Piemontese, in grado di rispondere adeguatamente alla complessità di cura dei pazienti con patologia oncologica e ai bisogni sanitari emergenti della popolazione di questo territorio

...le notizie viaggiano in rete...

Le notizie dell'ASL 13 viaggiano in rete per consentire una più veloce consultazione ed una più ampia circolazione delle informazioni sulle attività ed i servizi sanitari, attraverso uno strumento interattivo e di immediata relazione con le persone come internet.

Digitando l'indirizzo www.asl13.novara.it, si apre il sito dell'Azienda Sanitaria Locale n° 13.

Nello spazio dedicato all'**U.R.P.** (Ufficio Relazioni con il Pubblico) è possibile consultare il periodico aziendale In Forma nel quale sono pubblicate novità, curiosità, informazioni ed eventi, i più significativi della vita dell'ASL 13..

E non finisce qui!

L'Azienda Sanitaria Locale n° 13 dedica una grande attenzione alla qualità percepita dal

cittadino/cliente/utente che si rivolge ai servizi sanitari.

Nella pagina di apertura del sito (**home page**), cliccando su "**qualità**" (tasto in alto a destra della pagina) è possibile accedere in uno spazio interamente dedicato ai progetti di qualità, alle indagini di gradimento e compilare in linea un questionario relativo ai servizi ospedalieri e territoriali.

Cliccate e buona lettura!

I GIOVANI IN GUERRA CONTRO IL FUMO

La Lega per la Lotta contro i Tumori – Sezione di Novara, consapevole dei rischi che il fumo provoca negli individui, soprattutto nei giovani e nelle donne in gravidanza (circa 9-0.000 decessi/anno solo in Italia), ha organizzato lunedì 31 maggio scorso, in occasione della Giornata Mondiale senza tabacco -, un incontro all'Auditorium Fratelli Olivieri di Novara al quale hanno partecipato numerose classi studentesche.

A rappresentare le scuole, infatti, vi erano oltre 300 persone, tra insegnanti, studenti e cittadini interessati all'argomento.

Sorprendenti, per l'incisività, l'ironia e l'immediatezza sono stati i lavori presentati dalle scuole, ossia cartelloni anti-tabacco realizzati nel corso dell'anno.

La campagna contro il fumo 2003/2004, avviata in collaborazione con i ricercatori della Cattedra di Igiene della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro e con gli operatori dell'ASL 13 ha avuto a disposizione il libro interattivo *Anni luce dal fumo* contenente notizie riguardanti varie tipologie di tumore e consigli per "liberarsi dal fumo".

Sono intervenuti alla manifesta-



zione, il Presidente della Lega contro i Tumori di Novara dott. Giovanni Pisani, il Presidente dell'Ordine dei Medici dott. Silvio Maffei, il Referente Aziendale per l'educazione sanitaria dell'ASL 13 dott. Lorenzo Brusa, il dott. Lucio Palin e la dott.ssa Daniela Sarasino docenti di Igiene presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara, la dott.ssa Federica Pritoni della Lega contro i Tumori di Novara ed il Sindaco del Comune di Novara avv. Massimo Giordano.

La giornata ha dedicato spazio alle riflessioni sui percorsi seguiti nelle classi con la proiezione di diapositive relative ai questionari compilati dai ragazzi sulle abitudini delle famiglie.

Il dott. Giovanni Pisani ed il responsabile organizzativo della Lega contro i Tumori di Novara dott. Davide Occhipinti hanno poi premiato le scuole a cui sono stati devoluti buoni per l'acquisto di materiale didattico.

La prima classificata è stata la scuola elementare di Marano Ticino, sono seguite le scuole di Bolzano Novarese e di Momo ed un riconoscimento speciale è andato alla scuola elementare di Vicolungo.

Ai partecipanti è stato donato un foulard creato appositamente per la giornata da settanta stilisti di fama internazionale insieme ad un opuscolo dal titolo *Dacci un taglio* per ribadire l'obiettivo di combattere il fumo ed i danni che provoca



Le immagini fotografiche riproducono alcuni lavori —cartelloni anti fumo— realizzati dalle classi quinte delle Scuole Elementari della Provincia di Novara che testimoniano l'attenzione e la sensibilità che i giovani rivolgono alla lotta al tabagismo ed ai danni provocati dal fumo.



EMERGENZA CALDO CONSIGLI UTILI

Negli ultimi anni sono aumentate le temperature massime e diminuite le minime, sono inoltre aumentate le precipitazioni con carattere alluvionale.

Tutto ciò comporta il fenomeno delle “**ondate di calore**” che rappresentano un **rischio per la salute**, soprattutto dei neonati, delle persone anziane, e di quelle con patologie croniche a livello cardiovascolare, cerebrale, renale, polmonare.

Nonostante l'estate 2004 non desti particolare preoccupazioni come quella del 2003, la Regione Piemonte ha aderito alla proposta del Ministero della Salute di applicare il protocollo sperimentale “**Prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale sulla popolazione anziana**”.

Il progetto coinvolge le Aziende Sanitarie Locali (con il proprio personale sanitario: del Pronto Soccorso, dell'Assistenza Domiciliare Integrata, i Medici di Medicina generale, del 118, della Continuità Assistenziale – ex Guardia Medica -), le Farmacie, i Consorzi Socio-Assistenziali (col personale A-DEST/OSS che lavora nelle residenze per anziani o al domicilio), le Associazioni di Volontariato, le Parrocchie ed i Sindacati dei pensionati, per creare un vero e proprio sistema dedicato alle fasce di popolazione più a rischio.

Il progetto prevede:

- * l'identificazione della popolazione maggiormente esposta al rischio;
- * la comunicazione mirata sulle offerte messe a disposizione dal comune e dall'ASL;
- * la diffusione di materiale di educazione sanitaria



predisposto dalla Regione e dall'ASL;

- * la sensibilizzazione e il coinvolgimento diretto degli operatori socio-assistenziali e sanitari in relazione al problema dell'emergenza caldo-anziani;
- * lo studio e l'attivazione di un sistema previsionale di allerta meteorologica;
- * il monitoraggio delle azioni intraprese.

Tutta questa attenzione è dovuta al fatto che molti aspetti della salute possono essere influenzati dalle variabili meteorologiche; le regioni a clima temperato, come l'Italia, risentono maggiormente dei cambiamenti climatici improvvisi e inattesi.

L'aumento della mortalità si rileva principalmente negli anziani per una ridotta capacità di termoregolazione.

Giocano un ruolo importante nel determinare gli effetti sulla salute, oltre alla temperatura, l'umidità relativa, la pressione barometrica, la velocità del vento.

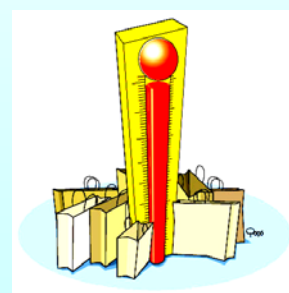
Oltre alle malattie, bisogna considerare anche i **fattori di rischio sociale**, quindi l'età (superiore ai 65 anni e soprattutto superiore ai 75 anni), il sesso, i pregressi ricoveri (specialmente per le patologie

cardiorespiratorie), il basso livello d'istruzione, la tipologia abitativa disagiata, (servizi igienici fuori dall'abitazione, riscaldamento non fisso), l'abitazione ai piani alti senza ascensore, gli anziani senza supporto familiare e con situazioni di isolamento sociale.

La malattia da calore è favorita dall'età, da alcune patologie: scompenso cardiaco, diabete, malnutrizione, alcoolismo, vasculopatia, obesità; da alcuni sintomi: diarrea, vomito, febbre e da alcuni farmaci (in questo caso è importante consultare un medico).

Oltre alla raccomandazione di rivolgersi in caso di sintomatologia importante al proprio Medico di Medicina Generale (medico di famiglia) è opportuno ricordare che è necessario:

- * **evitare di uscire di casa tra le 12 e le 17;**
- * **fare pasti leggeri, mangiando frutta e verdura fresca e di stagione;**
- * **bere molta acqua (almeno 2 litri al giorno);**
- * **evitare di bere alcolici, caffè bevande molto fredde e gassate;**
- * **tenere chiuse durante il giorno le finestre e le tapparelle e aprirle invece al mattino presto e alla sera;**





Come difendersi dal caldo

1. **NON USCITE TRA LE 12.00 E LE 17.00**
2. **FATE PASTI LEGGERI, MANGIATE MOLTA FRUTTA E VERDURA**
3. **BEVETE MOLTA ACQUA (ALMENO DUE LITRI AL GIORNO)**
4. **EVITATE DI BERE ALCOLICI, CAFFÈ, BEVANDE MOLTO FREDDI E GASSATE**
5. **IN CASA TENETE TAPPARELLE, FINESTRE E TENDE CHIUSE; TENETELE APERTE ALLA SERA ED AL MATTINO PRESTO**
6. **INDOSSATE ABITI LEGGERI E NON ADERENTI**
7. **EVITATE DI FARE ATTIVITÀ FISICA, SE NON STRETTAMENTE NECESSARIO**
8. **RECATEVI, SE POTETE, QUALCHE ORA AL GIORNO IN ZONE VENTILATE O DOTATE DI ARIA CONDIZIONATA**
9. **INFORMATEVI SULLE PREVISIONI DEL TEMPO, ASCOLTANDO LA RADIO E LA TELEVISIONE**
10. **SE SIETE SOLI, SE SIETE ANZIANI E MALATI, TENETE UN CONTATTO GIORNALIERO (ANCHE TELEFONICO) CON UNA PERSONA DI VOSTRA CONOSCENZA**
11. **AVVERTITE IL MEDICO CURANTE SE STATE MALE O SENTITE CRAMPI, MAL DI TESTA, FEBBRE, SPOSSATEZZA, DIARREA.**

IN CASO DI NECESSITÀ POTETE RIVOLGERVI:

- * **AL MEDICO CURANTE (MEDICO DI FAMIGLIA)**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8.00 ALLE 20.00
IL SABATO ED I PREFESTIVI DALLE 8.00 ALLE 10.00
- * **AL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (GUARDIA MEDICA)**
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 20.00 ALLE 8.00
NEI GIORNI PREFESTIVI ED IL SABATO DALLE 10.00 FINO ALLE 8.00 DEL GIORNO SUCCESSIVO AL FESTIVO
- * **IN CASO DI URGENZA, ANCHE ALLE SEDI DI PRONTO SOCCORSO DEGLI OSPEDALI DI ARONA, BORGOMANERO, GALLIATE E DELL'OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA OPPURE CONTATTATE IL 118**
- * **ALLA FARMACIA PER EVENTUALI CONSIGLI SANITARI**
- * **PER INTERVENTI DI CARATTERE SOCIALE (AD ES. ASSISTENZA DOMICILIARE NON INFERMIERISTICA, PASTI A DOMICILIO, COMMISSIONI, ECC...) AI SERVIZI SOCIALI DEL VOSTRO COMUNE DI RESIDENZA**

**EMERGENZA CALDO
CONSIGLI UTILI**

Segue da pag. 5

- * **indossare abiti leggeri e non aderenti;**
- * **evitare sforzi e attività fisica se non è necessario;**
- * **recarsi, qualche ora al giorno, in zone ventilate e dotate di aria condizionata;**
- * **informarsi sulle previsioni del tempo ascoltando la radio, la televisione, leggendo i giornali;**
- * **tenersi in contatto con persone di fiducia se si vive da soli.**

In ogni caso ricordarsi che:

- * **il Servizio Sanitario non va in vacanza** per cui si può consultare il proprio medico curante e nelle ore notturne e festive la guardia medica, mentre il Pronto soccorso e il 118 vanno interpellati solo per le urgenze;
- * il Comune di residenza ha un Servizio Socio Assistenziale al quale ci si può rivolgere per consigli e aiuto.

L'importante è **non farsi cogliere dal panico** e seguire i consigli per affrontare al meglio le giornate calde: **riposo, fresco alimentazione corretta** (gustando a volte anche un buon gelato, se non ci sono controindicazioni) e **acqua sono i migliori alleati contro la calura.**



Anziani in città



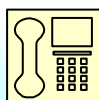
**L'ESTATE IN CITTA; MISURE DI PREVENZIONE
NELL'ASL 13**

L'ASL n° 13, nell'ambito del **piano di emergenza per prevenire i rischi alla salute degli anziani dovuti al caldo**, in aggiunta alle iniziative già intraprese che hanno coinvolto Medici di famiglia, Guardia Medica, 118, Pronto Soccorso, Farmacie, Servizi Sociali, Volontariato, ecc..., ha siglato un accordo con l'Associazione "VIVI LA VITA" per garantire, dal **12 luglio al 12 settembre** c.a., in particolare agli anziani soli e con problematiche di salute, **un controllo anche nelle giornate di sabato e di domenica**, nell'ambito del territorio del Comune di Novara e dei Consorzi OVEST TICINO e CISA 24.

Il Medico di famiglia, valutati i casi di bisogno e previo consenso dei pazienti, comunica



al Distretto di riferimento dell'ASL n° 13, entro le ore **12.00 del venerdì**, i nominativi degli anziani che necessitano di particolare attenzione.



Consigli per difendersi dal caldo

L'ASL trasmette i nominativi all'Associazione "VIVI LA VITA" che, nelle giornate di **sabato e domenica, contatterà telefonicamente gli anziani per verificare le condizioni di salute e gli eventuali bisogni.**

L'Associazione "VIVI LA VITA" opera, ormai da anni, nel territorio di Novara, assicurando la gestione del telesoccorso e nel periodo estivo, con il progetto avviato dal Comune di Novara "L'estate in città" garantisce un servizio di disponibilità telefonica 24/24 h. che risponde al numero **0321 34006**, rivolto agli anziani ed alle persone sole con difficoltà a camminare.

VARIAZIONE ATTIVITÀ C.U.P., CENTRO PRELIEVI, CASSA TICKET E DELLE SEDI TERRITORIALI DEL DISTRETTO DI NOVARA DELL'ASL 13

Per consentire la razionalizzazione delle attività durante il periodo estivo, i servizi erogati dal Distretto di Novara dell'ASL 13, subiranno le modifiche di seguito indicate:

- * l'orario di apertura al pubblico del **C.U.P.** (Centro Unico Prenotazioni) di via Dei Mille, 2 a Novara non subirà alcuna variazione. Le prenotazioni di esami e visite specialistiche potranno essere effettuate dal **lunedì** al **venerdì** dalle **8.10** alle **15.15**;
- * il Centro Prelievi di via Dei Mille, 2 a Novara, resterà aperto con l'orario attualmente in essere. Gli esami di laboratorio potranno essere eseguiti (non occorre prenotazione)

Nella foto a lato a l'ingresso dell'ASL 13 di Via Dei Mille 2 a Novara

- * dal **lunedì** al **venerdì** dalle **8.00** alle **9.30**, mentre il ritiro dei referti potrà essere effettuato dal **lunedì** al **venerdì** dalle **13.00** alle **15.00**;
- * l'attività di **Cassa Ticket** in viale Roma, 7 a Novara sarà sospesa dal **16 agosto** al **27 agosto 2004**. I Servizi interessati saranno dotati di appositi bollettini postali da consegnare all'utenza per la riscossione di eventuali diritti o quote di partecipazione alla spesa sanitaria (ticket). Si invitano gli utenti a compilare l'apposito spazio riservato alla causale.

I Servizi di **Assistenza Domiciliare Integrata** (A.D.I.) e di **Continuità Assistenziale** (ex Guardia Medica) saranno assicurati per tutto il periodo in questione con le consuete modalità in tutte le sedi urbane ed extraurbane.



Per ogni ulteriore informazione, sarà possibile telefonare all'Ufficio Relazioni Esterne (tel. 0321 374530) oppure alla Segreteria del Distretto di Novara (tel. 0321 374512).

Resteranno chiuse nei periodi di seguito indicati le sedi sub distrettuali di:

Novara – S. Agabio	dal 19 luglio al 23 luglio
Novara – Villa Costa	dal 16 agosto al 20 agosto
Novara – Nord Vela	dal 23 agosto al 27 agosto
Bianbrate	dal 17 agosto al 20 agosto
Vespolate	dal 6 settembre al 10 settembre

SANA ALIMENTAZIONE: RISULTATI DEL PROGETTO

Sulla base dei bisogni individuati in ambito di promozione della salute si è ritenuto prioritario effettuare in tutto l'ambito distrettuale di Arona dell'ASL n° 13 interventi di informazione/educazione sanitaria finalizzati a perseguire una corretta alimentazione,

I dati raccolti nel corso degli screening scolastici, effettuati negli anni precedenti, avevano infatti evidenziato una larga prevalenza della obesità infantile, su cui si è ritenuto di interve-

nire, anche sulla base delle raccomandazioni formulate dal Ministero della Salute.

Gli obiettivi perseguiti sono stati **generali**:

- * approfondire il rapporto fra alimentazione, stili di vita attivi e salute
- * promuovere la modifica di abitudini a maggior rischio per la salute

e **specifici**:

- * fornire elementi per la scelta

di una corretta merenda a metà mattino o pomeriggio.

Il progetto ha coinvolto **26** Scuole dell'ambito distrettuale di Arona, per un totale di **35** Sezioni e **564** alunni (classe "campione" è stata scelta la quarta elementare) e sono stati attivati **70** interventi.

Si è avviata una collaborazione con insegnanti e genitori, attraverso momenti di incontro, si sono svolti due interventi per classe (basati su

SANA ALIMENTAZIONE: RISULTATI DEL PROGETTO

Segue da pag. 8

una didattica interattiva e partecipativa) ed infine sono stati valutati i risultati applicando come indicatore l'incremento delle conoscenze.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- * audiovisivi: proiezione di lucidi con lavagna luminosa
- * due questionari, somministrati uno prima dell'inizio

dell'intervento (per conoscere le abitudini alimentari) l'altro, di verifica dopo l'intervento (per valutare l'incremento delle conoscenze e l'eventuale modifica di atteggiamento).

Il progetto ha visto la collaborazione del personale di diversi Servizi dell'ASL 13; è infatti stata realizzata una sinergia con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) di Arona.

Gli operatori coinvolti sono stati, nello specifico:

Distretto di Arona:

- C.P.S.E. Eva Garrone,
- C.P.S. Marilena Cavallazzi,
- C.P.S. Teresa Tondo;

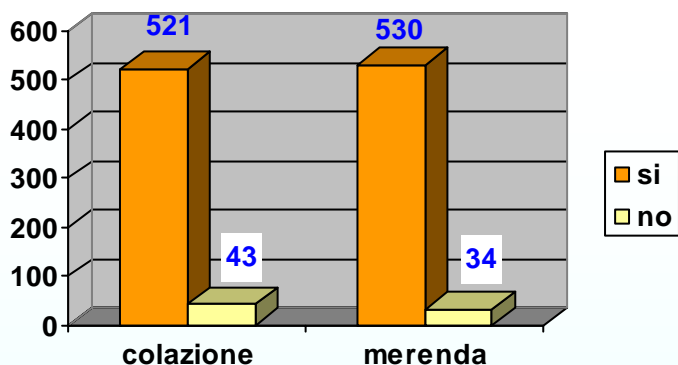
SIAN:

- dr.ssa Flavia Milan dirigente medico (specialista in scienze dell'alimentazione),
- C.P.S. Monica Gioria

I risultati dell'esperienza incoraggiano a proseguire nel percorso intrapreso.

VALUTAZIONE DATI

abitudini precedenti

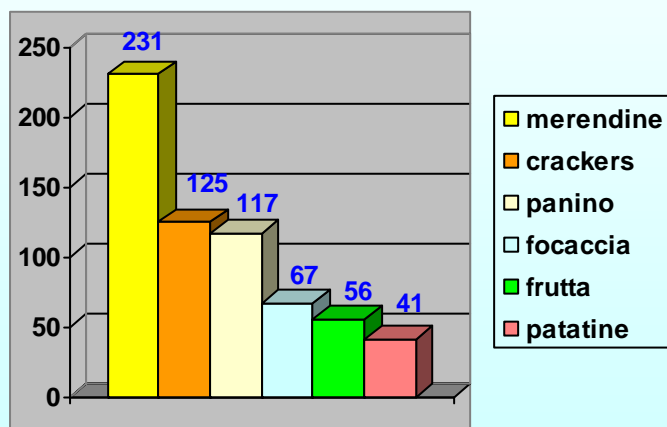


Si registra, positivamente, che è largamente diffusa l'abitudine a fare la prima colazione; in tale ambito incide maggiormente la famiglia.

Altrettanto importante è la merenda fra i pasti principali, che spesso è consumata a Scuola, che pertanto può rivestire un ruolo importante in tal senso.

Non stupisce, che in questo ambito prevalga nettamente la preferenza per le merendine, (influenza della pubblicità sul modello di consumo), mentre la frutta è un'abitudine ancora troppo poco diffusa, il cui maggior uso appare opportuno promuovere.

preferenze per la merenda



SANA ALIMENTAZIONE: RISULTATI DEL PROGETTO

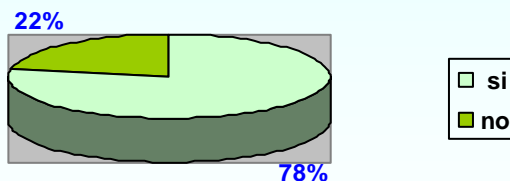
Segue da pag. 9

QUESTIONARIO FINALE

Il gradimento dichiarato per frutta e verdura contrasta con il suo reale utilizzo, su cui probabilmente incidono fattori diversi dal rifiuto legato al gusto:

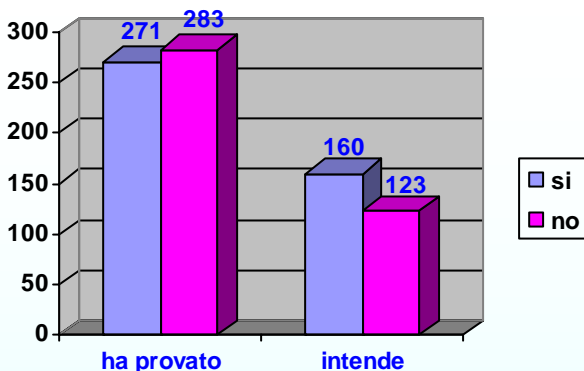
- ragioni di praticità (necessità di sbucciare la frutta; pertanto appare utile proporre la mela che basta lavare)
- comportamenti del gruppo
- esempio fornito dagli adulti per abitudini consolidate

gradimento per frutta e verdura



QUESTIONARIO FINALE

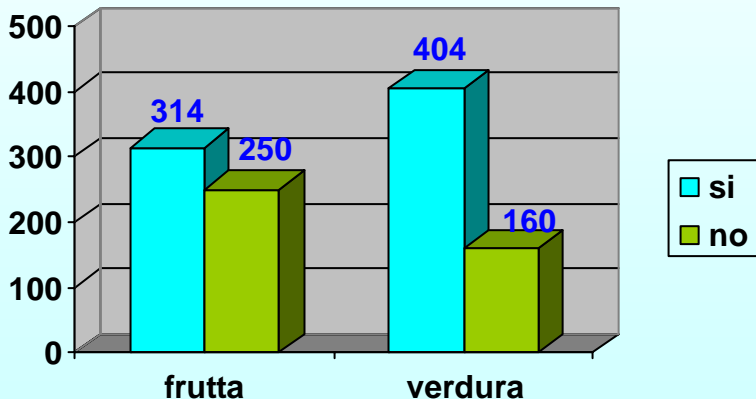
sostituzione merendine con frutta



L'atteggiamento degli alunni appare nel complesso favorevole ad un mutamento delle abitudini, anche se persistono alcune resistenze. Tale propensione andrà supportata ,in primo luogo dai genitori; ma anche la scuola può dare il suo contributo, ad esempio,attraverso una modifica del menù che preveda la distribuzione della frutta a merenda: Si ritiene che perseguire un simile obiettivo abbia un'importante valenza educativa.

Anche se può apparire di una portata limitata, quale risultato concreto degli interventi,la maggior parte degli alunni è stata stimolare la curiosità ad assaggiare qualità nuove di frutta o verdura, con l'obiettivo e l'auspicio di indurre nuove abitudini corrette.

Assaggio nuovi alimenti



GLI UTENTI CI SCRIVONO...

Segnalazione pervenuta all'Ufficio Relazioni Esterne nel mese di giugno 2004

La famiglia "omissis" ringrazia sentitamente tutti i Medici del reparto di Chirurgia uomini dell'Ospedale di Borgomanero; in modo particolare il dott. Binda per le sue doti professionali e umane.

Ringrazia calorosamente i tre turni infermieristici per la loro disponibilità e gentilezza.

Grazie di cuore

Lettera firmata

La Direzione Generale dell'ASL 13

Ringrazia il personale
per la dedizione, professionalità
e competenza
con cui svolge quotidianamente
la propria attività
che testimoniano la qualità eccellente
dei servizi sanitari.



COMITATO DI REDAZIONE

Direzione

Vittorio Brignoglio
Giorgio Perrone
Gian Pietro Savoini

Direttore Responsabile:

Elena Vallana

Coordinatore**Redazione:**

Orietta Mariani
Maurizio Roberto

Redazione:

Andrea Bertaccini
Maurizia Brusati
Alberta Paggi
Nadia Coggiola
Raffaella D'Andretta
Vania Del Caldo
Edoarda Dell'Acqua
Carlo Prelli
Barbara Schietti
Giovanni Stiglio

Segnalazione pervenuta all'Ufficio Relazioni Esterne nel mese di giugno 2004, indirizzata alla Struttura Complessa di Urologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero.

Ho avuto diversi interventi in rinomate Cliniche del nord Italia.

Il Vs. reparto non ha nulla da invidiare a nessuno!

Complimenti al team e in particolare al dott. Del Signore per la professionalità e competenza nel lavoro

Complimenti ancora.

Lettera firmata